

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

a.s. 2022/23

**TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI****Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.I.S. Canova" di Vicenza, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Sono richiamate come conosciute e vincolanti tutte le disposizioni relative alle mansioni, ai compiti, all'orario di servizio, alla turnazione, al lavoro straordinario, al sistema dei permessi e dei recuperi, delle assenze a qualunque titolo previste nel CCNL vigente.
3. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2022/23.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

1**Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Con l'approvazione del nuovo contratto nazionale, quanto del presente Contratto Integrativo di Istituto in contrasto, si intenderà abrogato.

**TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI****CAPO I - RELAZIONI SINDACALI****Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.



In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, di concerto con la RSU, e invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, con almeno cinque giorni di anticipo, salvo motivate urgenze.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso, fornendo, se già disponibile, la documentazione relativa agli argomenti all'O.d.G.

#### **Art. 5 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dagli artt. 5 e 22 comma 9 lettera b1 – b2 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche (l'eventuale) relativa documentazione.

#### **Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo

all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001, fatti salvi i controlli di cui all'art.7 comma 8 del CCNL 2016-18.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).



Su tali materie è stata condivisa apposita informativa, parte integrante del presente contratto, come trattata nella riunione di avvio della stagione contrattuale 2022/23.

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in Viale Astichello nr. 195-Vicenza, di una bacheca digitale sul sito della scuola e sono responsabili dell'affissione e pubblicazione in esse dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, legittimata dalla RSU o da una O.S. territoriale, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato in Viale Astichello nr. 195-Vicenza, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. La RSU viene dotata di account istituzionale per le comunicazioni, del quale è unica diretta responsabile.

4

### Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo, non comprensivi del giorno della domanda. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola, eccetto i delegati delle OO.SS. territoriali. Le assemblee sono convocate preferibilmente durante le ultime ore di lezione antimeridiane.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale, tempestivamente, tramite circolare in bacheca; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo con verifica nominativa individuale di presa visione, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché del

funzionamento della scuola. Ai fini della partecipazione alle assemblee sindacali, la quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa, sono di seguito indicati:

Profilo personale scolastico	Sede	Numero contingente minimo
Collaboratore scolastico	Viale Astichello nr. 195- Vicenza	2
Collaboratore scolastico	Via Calvi 19- Vicenza	1
Assistente Amministrativo	Viale Astichello nr. 195 Vicenza	1

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall' Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l' "Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero". Tale Accordo nazionale sostituisce l'Accordo collettivo nazionale del 3 marzo 1999. Ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020, presso ogni istituzione scolastica ed educativa il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001, individuano in un apposito protocollo di intesa il numero dei lavoratori interessati ed i criteri di individuazione dei medesimi previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.
2. I contingenti sono indicati nel protocollo di intesa tra il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative siglato in data 5 febbraio 2021 prot. 1221 e nel regolamento attuativo dello stesso.

3. In caso di sciopero, il dirigente Scolastico emana una nota di informazione nella quale invita il personale a segnalare l'eventuale intenzione di adesione. Il personale che dichiara adesione è considerato in sciopero. Sulla base dei dati conoscitivi il Dirigente Scolastico valuta l'effetto previsto sul servizio didattico e comunica alle famiglie, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio per il giorno dello sciopero.

### TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

#### **Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Bilancio della Scuola che conferisce l'incarico.

#### **Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre, in presenza di disponibilità personale, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con i fondi dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

6

### TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

#### **Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

I collaboratori scolastici, impegnati nel turno di apertura e chiusura delle sedi e nella vigilanza sugli studenti in ingresso ed in uscita, non potranno usufruire della flessibilità poiché incompatibile con la mansione assegnata.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Tali criteri saranno inderogabili per i collaboratori scolastici che devono garantire la vigilanza degli alunni dalla loro entrata alla loro uscita, ma potranno essere valutate soluzioni diverse per gli assistenti amministrativi e tecnici, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Gli AT potranno usufruire della flessibilità in relazione al piano di occupazione dei laboratori, assicurando la propria presenza durante l'attività didattica negli stessi.

### **Art. 16 Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali personale ATA**

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art.1 comma 10 del CCNL vigente, l'orario di lavoro del personale collaboratore scolastico ATA può essere ridotto 35 ore settimanali.

2. Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità.

3. Sono previste le seguenti modalità di fruizione:

- A) un'ora in meno di servizio in unica soluzione in una giornata della settimana;
- B) 10 minuti al giorno per il personale in servizio su sei giorni;
- C) 12 minuti al giorno per il personale in servizio su cinque giorni.

L'individuazione della giornata nel caso A e la collocazione dei 10/12 minuti nei casi B/C sono concordate con la DSGA fatte salve le esigenze didattiche e di funzionamento.

4. La modalità individuata viene indicata nel piano di lavoro individuale del personale.

Tale riduzione si attua solo nelle settimane in cui sussiste la turnazione e la sede di servizio rimane effettivamente aperta per più di 10 ore giornaliere e per almeno tre giorni alla settimana, escludendo quindi i periodi di interruzione delle attività didattiche e il periodo iniziale dell'anno scolastico in cui le attività didattiche programmate non sono a regime. Il computo delle ore da recuperare, nel periodo soggetto a riduzione d'orario, viene determinato in proporzione all'effettivo servizio svolto.

### **Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (c.d. "diritto alla disconnessione") al fine di conciliare il benessere del lavoratore Art. 53 CCNL.**

La pubblicazione digitale delle circolari, attraverso l'albo on-line, riveste a tutti gli effetti valore di pubblicità legale; tutto il personale scolastico è tenuto, pertanto, a visionare circolari e comunicazioni e a consultare con regolarità il sito istituzionale della scuola e la posta elettronica di servizio o quella personale comunicata alla scuola (se non attiva quella di istituto). Non può essere ammessa alcuna giustificazione qualora vi sia stata, da parte dei soggetti interessati, la mancata presa visione delle comunicazioni pubblicate. Problematiche eccezionali di impedimento dovranno essere documentate.



Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate nella bacheca del registro elettronico all'atto della loro emissione; alcune comunicazioni possono essere inviate al personale tramite la posta elettronica di servizio sulla casella istituzionale, di cui ogni dipendente è dotato. Con lo stesso mezzo il dirigente, la vicepresidenza e la segreteria comunica con i dipendenti relativamente a materie inerenti l'attività istituzionale. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Sul sito istituzionale sono pubblicate le comunicazioni, le circolari e le informazioni soggette a tale obbligo.

Fatti salvi i giorni festivi, ogni dipendente è tenuto a consultare la bacheca, nella fascia oraria dalle 7,30 alle 16,30 per il personale dei corsi diurni e dalle 14,00 alle 20,00 per il personale dei corsi serali e in momenti non coincidenti col servizio in classe o di vigilanza.

Nel caso la comunicazione sia un ordine di servizio esecutivo, l'Amministrazione dovrà acquisire la certezza della ricezione con sufficiente preavviso per accertarsi che non ci saranno vuoti esecutivi.

L'uso del telefono cellulare in servizio deve essere limitato al massimo e solo per urgenze o effettive necessità.

#### **Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. L'IIS Canova ha intrapreso, in conformità alle norme di legge, una fase di progressiva dematerializzazione dell'attività amministrativa.
2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica addestramento e/o formazione del personale interessato.
3. Tale formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

#### **Art.19 - Partecipazione a corsi e convegni di aggiornamento e formazione**

1. I docenti possono chiedere di partecipare a corsi di aggiornamento e di formazione, organizzati e/o autorizzati dall'amministrazione, con esonero dal servizio per un massimo di 5 giornate nell'arco dell'anno.

La richiesta può essere soddisfatta compatibilmente con le esigenze del servizio in relazione al numero di richieste e al tasso di assenze per quelle giornate e va presentata almeno 7 giorni prima della data prevista. Il dirigente entro 3 giorni dalla richiesta comunica la concessione o i motivi del diniego. Viene data priorità alle attività di formazione già approvate e con tematiche coerenti con il piano di formazione presente nel PTOF triennale. Fatta salva la regolare erogazione del servizio di istruzione istituzionalmente dovuto all'utenza, a parità di richiesta, si osserverà il criterio della turnazione, secondo ordine alfabetico.

Nel Piano di formazione del personale sono indicate tematiche e priorità per la formazione in coerenza con gli indirizzi generali e con il Piano dell'offerta formativa.

Al di fuori delle attività organizzate dall'Amministrazione, possono essere autorizzati, sempre nell'ambito delle 5 giornate nell'arco dell'anno, percorsi di formazione erogati da tutti i soggetti di cui art. 67 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2006-2009.

2. Il dirigente all'interno del Piano di formazione approvato nel PTOF Triennale individua, di concerto con il DSGA, le esigenze formative del personale ATA e favorisce, se possibile all'interno dell'orario di servizio, la partecipazione ai corsi su una base di priorità: tematiche della sicurezza, novità su normativa amministrativa o gestionale riguardante tutti gli aspetti dei servizi generali ed amministrativi.

Il personale ATA può chiedere di partecipare a corsi di aggiornamento e di formazione, organizzati e/o autorizzati dall'amministrazione, con recupero delle ore eccedenti il servizio.

La richiesta può essere soddisfatta compatibilmente con le esigenze del servizio in relazione al numero di richieste e al tasso di assenze per quelle giornate e va presentata almeno 7 giorni prima della data prevista. Il dirigente entro 3 giorni dalla richiesta comunica la concessione o i motivi del diniego. La concessione di permessi per formazione deve tenere conto dei servizi minimi nei rispettivi plessi anche variando i turni predisposti. Fatta salva la regolare erogazione del servizio di istruzione istituzionalmente dovuto all'utenza, a parità di richiesta, si seguirà il criterio di favorire i dipendenti a cui manca la formazione specifica in oggetto, ovvero con minore anzianità di servizio; ad ulteriore parità, si osserverà il criterio della turnazione, secondo ordine alfabetico.

Nel caso di formazione online, con richiesta del dipendente di svolgimento presso sede diversa da quella di servizio, le ore saranno calcolate, ai fini del recupero, nella misura del 50%.

## TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### **Art. 20 – Fondo per la contrattazione integrativa**

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa è complessivamente costituito da:
  - a) fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b) ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c) eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa derivanti da risorse non utilizzate nell'anno scolastico precedente;
  - d) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della

Ragioneria Generale dello Stato, e allegato al presente contratto. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del CCNI siglato il 31 agosto 2020, “*resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018.*” del CCNL. Le risorse relative al Fondo per la contrattazione integrativa eventualmente rimaste disponibili al termine dell'anno scolastico 2022/2023, andranno ad incrementare il fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico 2023/2024, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze di questa istituzione scolastica.

#### **Art. 21 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (importi in € lordo dipendente):

- a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007  
€ 60.018,75;
- b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva  
€ 2.560,36;
- c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa  
€ 5.314,11;
- d) per gli incarichi specifici del personale ATA  
€ 3.293,37;
- e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica  
€ 2.152,09;
- f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti  
€ 3.139,48;
- g) per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015  
€ 12.728,06.

10

Oltre che dal MOF, il salario accessorio del personale docente e ATA viene finanziato anche da fondi di Bilancio:

a) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...):

al momento sono stati autorizzati i seguenti progetti, assunti regolarmente a bilancio:

#### **PON FSE**

<b>Sotto azione</b>	<b>Codice identificativo</b>	<b>Codice di protocollo</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Totale autorizzato</b>
10.2.2A	10.2.2A-FDRPOC-VE-2022-100	AOOGABMI-53714	<b>Canova Reloaded II</b>	€ 50.697,00

CUP: J34C22001190001

- b) per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in bilancio secondo nota MIUR 46445 del ottobre 2022 (A.S.L.) € 19.047,58, comprensivi delle economie dell'a.s. precedente.

**Art. 22 – Compensi ai docenti con funzioni strumentali all'O.F. (F.S.)**

1. Il numero delle funzioni strumentali e le aree di intervento sono identificate con delibera del collegio docenti. I docenti titolari di funzione strumentale sono nominati dal Dirigente Scolastico su indicazione del collegio dei docenti.
2. Ogni docente incaricato di FS dovrà presentare a fine anno un resoconto finale dettagliato di tutte le attività comprensive di valutazione delle conseguenti ricadute nel POF e quant'altro possa essere importante documentare per l'attività svolta.
3. La quota di retribuzione è liquidata a seguito di approvazione da parte del Collegio dei Docenti e di verifica del Dirigente Scolastico, dopo le relazioni di fine anno che i docenti tengono al Collegio. L'ammontare totale dei compensi, a consuntivo, non possono eccedere quelli indicati in tabella.
4. La quota per le funzioni strumentali pari a € 6.714,11, incrementata con le economie dell'anno precedente, viene ripartita come di seguito:

FUNZIONE	ORE	ORE TOTALI	IMPORTO
AREA 1 Gestione POF	45	45	787,50 €
AREA 2 Innovazione digitale, gestione registro elettronico e supporto attività dei docenti e dei C.d.C.	45	45	787,50 €
AREA 3 Interventi e servizi per gli Studenti (Area del Benessere Psicofisico degli Studenti) I	36	72	630,00 €
AREA 3 Interventi e servizi per gli Studenti (Area del Benessere Psicofisico degli Studenti) II	36		630,00 €
AREA 4 Successo Scolastico e Valorizzazione I	36	72	630,00 €
AREA 4 Successo Scolastico e Valorizzazione II	36		630,00 €
AREA 5 Supporto ai processi di inclusione I	42	84	735,00 €
AREA 5 Supporto ai processi di inclusione II	42		735,00 €
AREA 5 Orientamento in entrata	65	65	1.137,50 €
<b>TOTALE</b>			<b>6.702,50 €</b>

Resta un avanzo di €. 11,61 rispetto alle risorse a disposizione.

**Art. 23 - Incarichi specifici al personale ATA**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica tenendo conto preventivamente delle varie posizioni economiche esistenti nella scuola.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - a. possesso della posizione economica art. 2 sequenza contrattuale 25/07/2008;
  - b. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
  - c. disponibilità ad accettare l'incarico;
  - d. funzionalità con le esigenze del servizio nella scuola;
  - e. continuità di esperienza acquisita per incarichi analoghi;
  - f. attitudini e preferenze personali compatibili con le esigenze di servizio.
3. La remunerazione intera si riferisce al servizio prestato per l'intero anno scolastico ed è decurtabile per assenze superiori a gg. 15 anche non continuativi. La parte residua è redistribuita agli altri incaricati.
4. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate come segue, tenendo conto preventivamente delle varie posizioni economiche esistenti in organico:

	<b>INCARICO - PRINCIPALI MODALITÀ OPERATIVE</b>	
<b>AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI</b>		IMPORTO L.D.
Gestione Area Didattica	pratiche complesse e riservate relative alla sezione penitenziaria	319,00 €
<b>AREA DEI SERVIZI TECNICI</b>		IMPORTO L.D.
Ufficio Tecnico Scolastico	Referente per Amm.ne Provinciale per l'ordinaria manutenzione all'edificio ed agli impianti. – Referente Ditte Manutenzione – Presidi antincendio – collaborazione con RSPP, rapporti con Provincia per manutenzione immobili e antincendio- Accesso documenti tecnici della scuola - Rapporti con i Rangers	754,00 €
Coordinamento e manutenzione strumentazione tecnologica e informatica	Installazione, gestione e manutenzione infrastrutture e attrezzature tecnologiche /informatiche viale Astichello	754,00 €

Coordinamento laboratori discipline plastiche e pittoriche liceo artistico	Supporto tecnico e organizzativo ai docenti di discipline plastiche e pittoriche; coordinamento degli ordini di acquisto e dei fabbisogni via Calvi	174,00 €
Reperibilità per sistema di sicurezza incarico Via Calvi	Reperibilità in orario notturno e festivo per la ditta incaricata della sicurezza e sorveglianza degli edifici	116,00 €
<b>AREA DEI SERVIZI AUSILIARI</b>		<b>IMPORTO L.D.</b>
Sede Via Calvi	Collaborazione con docenti e primo soccorso/assistenza alunni in situazioni di disagio	900,00 €
Sede Viale Astichello	Collaborazione con docenti e primo soccorso/assistenza alunni in situazioni di disagio	
Reperibilità per sistema di sicurezza incarico Viale Astichello	Reperibilità in orario notturno e festivo per la ditta incaricata della sicurezza e sorveglianza degli edifici	75,00 €
Sede Viale Astichello	Organizzazione e monitoraggio collaboratori scolastici	250,00 €
Via Calvi	Controllo e segnalazione fabbisogno di manutenzione ordinaria e straordinaria all'edificio ed agli impianti compresi presidi antincendio	150,00 €
<b>TOTALE</b>		<b>3.492,00 €</b>

Resta un avanzo di 5,96 € rispetto alle risorse a disposizione.

#### Art.24 - Utilizzo delle economie

Per il presente anno le economie dell'a.s.2021/22 vengono finalizzate come di seguito:

PROVENIENZA	IMPORTO I.d.	DESTINAZIONE
Economie Att.Compl. Ed. Fisica	7.200,45 €	FIS 2022/23
Economie Aree a Rischio	1.699,53 €	FIS 2022/23
Economie ore eccedenti	2.477,49 €	FIS 2022/23
Economie ore eccedenti	1.400,00 €	Funzioni strumentali
Economie FIS docenti	7.773,61 €	FIS DOCENTI 2022/23
Economie Funzioni strumentali	13,91 €	FIS DOCENTI 2022/23
Economie FIS ATA	680,18 €	FIS ATA 2022/23
Economie Incarichi Specifici	204,59 €	Incarichi specifici 2022/23

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 25– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per la contrattazione integrativa devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. L'accesso al Fondo per la contrattazione integrativa è regolato dai seguenti criteri generali:
  1. **equità**: tutto il personale ha diritto a partecipare alle attività che danno accesso al fondo, nella misura consentita dalle risorse finanziarie previste e dalla disponibilità dichiarata;
  2. **professionalità**: l'assegnazione alle attività aggiuntive e agli incarichi è disposta prioritariamente sulla base delle competenze certificate e/o maturate dal personale in servizio;
  3. **continuità**: per lo svolgimento di specifici ruoli, al fine di non vanificare le competenze già sviluppate e gli obiettivi già conseguiti;
  4. **volontarietà**: libera adesione alle attività.

### Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Dal FIS vengono accantonate le seguenti quote destinate a compensare attività e funzioni di personale docente e ATA di rilevanza per l'intera organizzazione scolastica:

ACCANTONAMENTI	
Indennità di Direzione DSGA	5.263,60 €
Due collaboratori DS	5.600,00 €
Sostituzione DS	300,00 €
Responsabile serale	800,00 €
Responsabile sede via Calvi	1.500,00 €
Recupero-sportello/Potenziamento	7.500,00 €
Ufficio Tecnico	500,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>21.463,60 €</b>

2. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui al comma 1, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Le somme risultanti dopo gli accantonamenti descritti e dopo la sottrazione delle economie generate a seguito di risparmi su competenza Docenti e Ata, vengono ripartite tenendo conto della consistenza delle

varie categorie di personale nell'organico di fatto e dei differenziati importi orari dei compensi, precisando che l'organico di fatto della componente docente comprende docenti part-time o con completamento di cattedra. Visto inoltre che le risorse sono quantificate in base all'organico di diritto, si sceglie di adottare una media delle percentuali tra organico di diritto e personale in servizio:

ORGANICO DI DIRITTO	%		PERSONALE IN SERVIZIO	%		MEDIA %
DOCENTE	89	74.79	DOCENTE	134	80,5	80.72
ATA	30	25.21	ATA	32	19,5	19.28
	119	100		166	100	

Quindi la cifra restante pari a € 49.932,62, viene suddivisa tra personale docente (78%) e personale ATA (22%).

Quota FIS Docenti (78%)	€ 38.947,44
Quota FIS ATA (22%)	€ 10.985,18

3. Aggiungendo le economie dell'a.s. 2021-22 si perviene alle seguenti quote:

Quota FIS Docenti	€ 46.734,96
Quota FIS ATA	€ 11.665,36

15

### **Art.27 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale e Aree a Rischio**

1. Il fondo per la valorizzazione del personale scolastico pari a € 12.728,06 viene suddiviso secondo la proporzione corrispondente al rapporto tra numero di docenti e numero di ATA.

Quota Valorizzazione Docenti (78%)	€ 9.927,89
Quota Valorizzazione ATA (22%)	€ 2.800,17

2. Il fondo per i progetti per le Aree a Rischio pari a € 2.152,09 viene suddiviso secondo la proporzione corrispondente al rapporto tra numero di docenti e numero di ATA.

Quota Aree a Rischio (78%)	€ 1.678,63
Quota Aree a Rischio (22%)	€ 473,46

**Art. 28 – Finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione Scolastica: criteri di utilizzazione del personale nelle diverse funzioni e mansioni**

1. Per quanto riguarda l'accesso a finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione Scolastica (PON, Aree a rischio, avviamento alla pratica sportiva, etc.) sono stabiliti i seguenti criteri di individuazione e utilizzazione del personale, fermo restando il rispetto della normativa vigente in termini di procedure ad evidenza pubbliche e/o disposizioni contrattuali legate alle singole tipologie di finanziamento:
  - a) possesso di titoli culturali specifici afferenti la tipologia di intervento;
  - b) possesso di esperienza di docenza nel settore di pertinenza;
  - c) possesso di esperienze professionali nel settore di pertinenza;
  - d) esperienza e certificazioni informatiche.

**Art. 29 – Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti**

1. Le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti saranno attribuite e retribuite nei limiti delle disponibilità finanziarie accertate.
2. Le ore eccedenti per le sostituzioni dei docenti sono conteggiate secondo le autorizzazioni firmate dal dirigente scolastico e/o dai suoi collaboratori.
3. Il Dirigente provvederà ad impegnare i docenti per la sostituzione dei colleghi assenti per assenze brevi e saltuarie, nel seguente ordine:
  - i. docenti non impegnati in attività didattica;
  - ii. docenti con permessi brevi da recuperare;
  - iii. docenti di potenziamento;
  - iv. docenti disponibili ad effettuare ore di docenza eccedenti l'orario di servizio.
4. La sostituzione dei docenti assenti con coloro che hanno dato la disponibilità sarà effettuata secondo i seguenti criteri, nell'ordine:
  - i. docenti della stessa classe/interclasse;
  - ii. docenti della stessa disciplina del docente assente;
  - iii. altri docenti.
5. I docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti:
  - i. ricevono apposita comunicazione di servizio e firmano per accettazione il registro attestante la prestazione richiesta;
  - ii. svolgono la docenza in sostituzione del docente assente e, nel caso di docenza in classi di cui siano anche titolari, annotano l'attività svolta sul registro elettronico.

**Art. 30 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente €. 7.373,26 e per le attività del personale ATA €. 2.079,64

**Art. 31 – Ripartizione del Fondo per l'Istituzione scolastica: quota Docenti**

1. Al fine di perseguire le finalità del PTOF 2022/25, di cui alle delibere degli OOCC, in riferimento all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività specificate in tabella.
2. Le remunerazioni per le singole attività e progetti sono corrisposte in misura forfetaria al lordo dipendente.
3. La quantificazione dei compensi per le attività remunerate col fondo d'istituto è effettuata secondo i seguenti criteri:
  - a) responsabilità derivante dal numero di funzioni delegate e/o tipo di incarico
  - b) tempo di impegno derivante dal numero di funzioni delegate e/o tipo di incarico
  - c) complessità del compito
  - d) n. di ore preventivate in ciascun singolo progetto presentato e approvato dal CdD fino a concorrenza della capienza massima della quota parte del FIS destinato ai progetti.
  - e) In caso di incapienza la remunerazione di ciascuna singola attività verrà ricalcolata con criterio proporzionale forfetario fino a capienza massima.

ATTIVITA'	n. docenti	n. ore	totale L.D.
COMMISSIONE ELETTORALE	2	10	175,00 €
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	18	182*	3.185,00 €
SUPPORTO AL COORDINAMENTO DI CLASSE	40	160	2.800,00 €
SUPPORTO AL COORDINAMENTO DI DIPARTIMENTO	14	56	980,00 €
SUPPORTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI	1	20	350,00 €
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE 1^	8	200	3.500,00 €
COORDINATORI CLASSI ARTICOLATE	3	75	1.312,50 €
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE 2^3^ 4^	23	460	8.050,00 €
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE 5^	6	150	2.625,00 €
COORDINATORI ED. CIVICA	40	80	1.400,00 €
GRUPPO DI LAVORO COMUNICAZIONE E WEB	4	32	560,00 €
MONITORAG. E FORMALIZZAZ. ATTI DOCENTI IN ANNO DI PROVA	4	24	420,00 €

COMMISSIONE ORIENTAMENTO	/	350	6.125,00 €
Supporto INVALSI	5	40	700,00 €
Supporto BES/DSA	2	30	525,00 €
Certificazioni linguistiche	1	8	140,00 €
Referente Orientamento in uscita e esiti a distanza	1	25	437,50 €
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI 1^ E 3^	2	24	420,00 €
GRUPPO DI LAVORO supporto elezioni studentesche e iniziative agli studenti	4	40	700,00 €
Referente Gruppo lavoro Comunicazione e Web	1	40	700,00 €
Gruppo di lavoro PCTO	5	30	525,00 €
Referente viaggi d'istruzione e uscite didattiche	1	25	437,50 €
Referente bullismo e cyberbullismo	1	20	350,00 €
Gruppo di lavoro biblioteca	4	20	350,00 €
Gruppo di lavoro Regolamento di Istituto	3	30	525,00 €
Staff Educativo	13	130	2.275,00 €
Coordinamento sezione Penitenziaria	2	60	1.050,00 €
Nucleo interno di Valutazione – PDM-RAV	13	130	2.275,00 €
Team Innovazione	1	10	175,00 €
Gruppo di lavoro sull'orario settimanale flessibile	5	30	525,00 €
SOMMA A DISPOSIZIONE D.S.	/	50	875,00 €
Compensi forfettari commissioni idoneità e integrativi (non privatisti esami di Stato)	/	/	960,00 €
Ore funzionali in caso di superamento delle 80 ore annue previste dall'art. 29 del CCNL - Scuola del 29 novembre 2007. (fino ad un massimo di 150 € CADAUNO)	/	160	2.800,00 €
Preposti della sicurezza	43	129	2.257,50 €
<b>TOTALE</b>			<b>50.485,00 €</b>

\* COORDINATORI DI DIPARTIMENTO: sono previste n.8 ore per ogni coordinatore di dipartimento. Per i dipartimenti con più di 15 unità (n.3 dipartimenti) è previsto un gettone di n. 6 ore aggiuntive cadauno.

Progetti PTOF come approvati dagli OO.CC.

PROGETTO	n. docenti	n.ore funzionali	n. ore frontali	TOTALE L.D.
Benvenuti al Canova - Welcome Days	3	75	/	1.312,50 €
Studio a Scuola	1 + docenti disponibili previo avviso	12 *	/	210,00 €
S-Blogghiamoci	1	10	/	175,00 €
Progetto Carcere	2	12	/	210,00 €
La Storia della Topografia raccontata dagli strumenti	2	6	20	805,00 €
Matematica senza frontiere	1	8	/	140,00 €
Biblioteca aperta	4	Forfetario	/	1.400,00 €
Torneo di Botta e Risposta	1	10	/	175,00 €
Ex-ducere, leggimi forte	2	8	/	140,00 €
Scuola D+ e "lo non mi gioco"	2	10	/	175,00 €
Social Day	1	a costo zero	/	- €
XXIV Olimpiade di Filosofia	1	5	5	262,50 €
CALT 2022 2023 Il Giornalino dell'Istituto Canova	2	6	12	525,00 €
Progetto Rotation en plain air	2	a costo zero	/	- €
Progetto sperimentale Studente Atleta	1	15	/	262,50 €
Centro Sportivo Scolastico	5	Fondi attività complementari ed.fisica	/	- €
Certificazioni Linguistiche Cambridge (FCE B2)	1	Progetto PON		- €
Annuario	2	4	4	210,00 €
Cittadino elettora e consapevole	1	4	/	70,00 €
Diritti umani	1	4	/	70,00 €
Graphic Novel	1	2	/	35,00 €
PS Smile	1	a costo zero	/	- €
<b>TOTALE</b>				<b>6.177,50 €</b>
* Fondi Bilancio fino a concessione fondi PNRR				

19

RISORSE FIS IMPIEGATE DOCENTI	
FIS DOCENTI	€ 46.734,96
Quota Valorizzazione Docenti	€ 9.927,89

TOTALE	€ 56.662,85
--------	-------------

Resta un avanzo di € 0,35 € rispetto alle risorse a disposizione.

**Art. 32 - Ripartizione del Fondo per l'Istituzione scolastica: quota ATA**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 24, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività, La quota del FIS spettante al personale ATA, come definita nel precedente artt.26-27, comma 3, pari a 14.465,53 € sarà divisa fra le seguenti voci:

2.

Tipologia delle attività	Personale			Ore previste
	AA	AT	CS	
Disponibilità alla flessibilità d'orario e prestazione di lavoro straordinario nei turni più disagiati (serale, sabato, festivi)	20	20	80	<b>120</b>
Qualificata attività di primo e pronto soccorso, assistenza agli studenti con difficoltà motorie, anche esterni, secondo necessità	0	0	45	<b>45</b>
Manutenzione straordinaria dei locali e dei mobili che eviti il ricorso a ditte esterne all'Istituto; tinteggiatura; pulizia terrazze	0	40	10	<b>50</b>
Manutenzione straordinaria dei laboratori e delle attrezzature ad uso didattico che eviti il ricorso a ditte esterne all'Istituto	0	40	0	<b>40</b>
Adempimenti organico in ottemperanza alla L.107/2015 e altri adempimenti normativi	50	0	0	<b>50</b>
Collaborazione con Uffici per la modulistica rivolta agli studenti, fascicolazione di documenti, riordino archivi	0	0	15	<b>15</b>
Magazzino materiale pulizia: conservazione, distribuzione materiale, controllo giacenze e segnalazione per ordini, tenuta registro	0	0	20	<b>20</b>
Qualificata collaborazione con i docenti responsabili delle sostituzioni interne	0	0	30	<b>30</b>
Disponibilità per la gestione delle procedure concorsuali	0	0	0	<b>0</b>
Preposti della sicurezza	0	32	4	<b>36</b>
Pratiche amministrative complesse, ricostruzioni di carriera e sistemazioni previdenziali, registri e schede del manuale di qualità, esami di abilitazione geometri e esami di Stato	50	0	0	<b>50</b>

Pratiche contabili complesse, rapporti con esperti esterni, pratiche IVA, contratti e relative liquidazioni straordinarie	50	0	0	<b>50</b>
Collaborazione con i docenti nella gestione della classe in aula, in laboratorio, nelle uscite didattiche, nelle attività di ampliamento offerta formativa (POF)	10	10	68	<b>88</b>
Collaborazione con i docenti per le attività di orientamento	0	20	12	<b>32</b>
Altri lavori straordinari, richiesti dal DS per far fronte alle scadenze amministrative e per migliorare l'accesso ai servizi scolastici	50	20	0	<b>70</b>
Monitoraggi relativi ai progetti relativi alla qualità quali SNV, INVALSI e nuovi percorsi formativi - piano miglioramento	20	0	0	<b>20</b>
Gestione Sito Amministrazione trasparente	35	0	0	<b>35</b>
Pulizia straordinaria spazi esterni	0	0	20	<b>20</b>
Installazione nuovi laboratori e ambienti di apprendimento innovativi predisposizione attrezzature - sgombero e sistemazione locali rinnovati (pittura e altro)	0	50	40	<b>90</b>
Tenuta e agg.to registri corsi effettuati dai docenti, dal personale ATA e studenti riguardanti la sicurezza compresa la registrazione e la stesura degli attestati relativi	0	25	0	<b>25</b>
Piccola manutenzione	0	10	30	<b>40</b>
Rinnovo Inventariale	20	50	15	<b>85</b>
Ore lavoro straordinario	21	10	10	<b>41</b>
	<b>326</b>	<b>327</b>	<b>399</b>	<b>1052</b>
	<b>4.727,00 €</b>	<b>4.741,50 €</b>	<b>4.987,50 €</b>	<b>14.456,00 €</b>

<b>RISORSE FIS IMPIEGATE ATA</b>	
FIS ATA	€ 11.665,36
Quota Valorizzazione ATA	€ 2.800,17
<b>TOTALE</b>	<b>€ 14.465,53</b>

Resta un avanzo di € 9,53 rispetto alle risorse a disposizione.

- Per il personale ATA la remunerazione intera si riferisce al servizio prestato per l'intero anno scolastico ed è decurtabile per assenze superiori a gg. 15 anche non continuativi. La parte residua è redistribuita agli altri incaricati.

### **Art. 32 – Criteri per la suddivisione dei Fondi per le attività complementari di educazione fisica**

La somma assegnata è suddivisa tra i docenti di educazione fisica impegnati nei progetti di avviamento della pratica sportiva; la somma è ripartita sulla base delle ore effettivamente svolte così come indicate dai docenti impegnati nelle attività.

### **Art. 33 - Conferimento degli incarichi**

- Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### **Art. 34 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione devono essere compensate forfettariamente non potendo documentare il lavoro eccedente.
- Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, a richiesta dell'interessato, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

### **Art. 35 Compensi per PCTO**

#### **Costi generali**

Tipologia incarico	Attività	Totale ore	Importo orario Lordo stato	Totale lordo stato
Costi generali A.A.	Amministrativa e SIDI	20	€ 19,24	491,00 €
Costi generali DSGA	Amministrativa e SIDI	20	€ 24,55	384,80 €
Referente PCTO di istituto	Coordinamento e supervisione PCTO	75	€ 23,22	1741,50 €
			<b>TOTALE</b>	<b>2.617,30 €</b>

**Classi Terze Diurno**

Tipologia incarico	Attività	Totale ore	Importo orario Lordo stato	Totale lordo stato
Formatore interno Sicurezza	Formazione sicurezza	32	€ 46,44	1.486,08 €
Tutor scolastico	Tutoraggio studenti	48	€ 23,22	1.114,56 €
Referente	Coordinamento classe	24	€ 23,22	557,28 €
			<b>TOTALE</b>	<b>3.157,92 €</b>

**Classi Quarte Diurno**

Tipologia incarico	Attività	Totale ore	Importo orario Lordo stato	Totale lordo stato
Tutor scolastico	Tutoraggio studenti	372	23,22 €	8.637,84 €
Referente	Coordinamento classe	36	23,22 €	835,92 €
			<b>TOTALE</b>	<b>9.473,76 €</b>

23

**Classi Quinte Diurno**

Tipologia incarico	Attività	Totale ore	Importo orario Lordo stato	Totale lordo stato
Tutor scolastico	Tutoraggio studenti	60	23,22 €	1.393,20 €
Referente	Coordinamento classe	30	23,22 €	696,60 €
			<b>TOTALE</b>	<b>2.089,80 €</b>

**Classi Corsi IDA**

Tipologia incarico	Attività	Totale ore	Importo orario Lordo stato	Totale lordo stato
Referente terze	Coordinamento percorsi individuali	6	23,22 €	139,32 €

Referente quarte	Coordinamento percorsi individuali	6	23,22 €	139,32 €
Referente quinte	Coordinamento percorsi individuali	8	23,22 €	185,76 €
			TOTALE	464,40 €

### Art. 36 - Compensi per progetti PON

L'Istituto nell'a.s in corso prevede di attuare i seguenti progetti autorizzati:

#### PON FSE

10.2.2A-FDRPOC-VE-2022-100 Canova Reloaded II

Gli incarichi saranno assegnati su base volontaria, attraverso apposita candidatura a bandi interni.

Per il gestionale dei progetti, inoltre, potranno essere affidati incarichi al personale amministrativo e al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, secondo le competenze e i compiti specificatamente previsti nel Piano delle Attività.

Tali progetti prevedono attività da svolgersi, esclusivamente, al di fuori del proprio orario di servizio.

24

Tipologia incarico	Importo orario lordo dipendente	Importo orario lordo stato
Esperti Docenti	52,75 €	70,00 €
Tutor Docenti	22,61 €	30,00 €
Progettista - Docente	17,50 €	23,22 €
Coordinatore - Docente	17,50 €	23,22 €
Referente Valutazione Docente	17,50 €	23,22 €
Area Generale CC.SS..	12,50 €	16,59 €
Area gestionale AA.AA.	14,50 €	19,24 €
Costi generali DSGA	18,50 €	24,55 €

### **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### Art. 37 - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:

- adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, etc;
- valutare i rischi esistenti;
- elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designare, sentito il Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'eventuale Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
- conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
- promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
- attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.

1. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.
2. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.
3. Il RSPP è designato dal Dirigente ai sensi dell'art 32 comma 8 del d.lgs. 81/2008.
4. Il Medico Competente è designato tra i sanitari in possesso dei titoli professionali e dei requisiti previsti dall'articolo 38 del d.lgs. 81/2008, collabora alla valutazione dei rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria, a tutela dello stato di salute e della sicurezza dei lavoratori.

### Art. 38 - Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso
- addetto antincendio

2. Le suddette figure sono individuate dal Dirigente tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

3. A tali figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

### Art. 39 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 40 - La formazione**

1. Il Dirigente assicura a tutti i dipendenti in servizio, oltre che alle figure sensibili di cui all'art. 25, la formazione nei termini previsti dal D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del dicembre 2011.
2. Tale formazione costituisce obbligo a termini di legge per il personale in servizio.

#### **Art. 41– Fruizione permessi legge 104**

Si concorda che la fruizione dei tre giorni di permesso per legge 104 per assistenza familiare possono essere fruiti anche a ore anche da parte del personale docente, con le stesse limitazioni (massimo 18 ore mensili, massimo 2 ore al giorno). La fruizione ad ore o la fruizione giornaliera deve essere comunicata mensilmente al momento della richiesta.

### **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 42 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### **Art. 43 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio, clausola di salvaguardia finanziaria**



1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 40% di quanto previsto inizialmente.

**Art. 44 – Assenze dal servizio**

In caso di assenze superiori ai 30 giorni, anche non continuativi, dal 01.09.2022 al 30.06.2023, con esclusione delle ferie ed eventuali recuperi compensativi, ai compensi previsti dal MOF – ad eccezione delle ore della pratica sportiva e sostituzione dei colleghi assenti – si applica una riduzione pari a 1/10 del compenso stesso. L'eventuale economia verrà distribuita tra il restante personale nell'ambito della stessa funzione.

**Art. 45 – Ulteriori finanziamenti**

Nel caso si verificassero ulteriori assegnazioni di fondi, essi andranno ad incrementare le eventuali economie per l'a. s. 2023/24.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**L'accordo viene sottoscritto tra:**

**Per la Parte Pubblica**

Il Dirigente Scolastico  
Dr.ssa Diso Sonia

**Per la Parte Sindacale**

RSU CGIL .....

RSU GILDA .....

RSU CUB SUR .....

**Rappresentanti Organizzazioni Territoriali**

CGIL .....

GILDA UNAMS .....

SNALS .....



CISL .....

UIL .....

ANIEF .....

La presente Ipotesi di contratto Collettivo Integrativo dell'IIS Canova di Vicenza sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

In Caso di parere positivo, la presente Ipotesi di contrattazione si intende definitivamente sottoscritta.

**Per la Parte Pubblica**

Il Dirigente Scolastico

Dr.ssa Diso Sonia

**Per la Parte Sindacale**

RSU CGIL .....

RSU GILDA .....

RSU CUB SUR .....

**Rappresentanti Organizzazioni Territoriali**

CGIL .....

GILDA UNAMS .....

SNALS .....

CISL .....

UIL .....

ANIEF .....

Per l'Istituto firma il Dirigente Scolastico Sonia Diso

Per CGIL firmano RSU Domenico Cardella e TAS Robert Mantione; per CUB SUR firma RSU Stefano Orfanò; per GILDA UNAMS firma Filippo Duva; per SNALS firma Dorianò Zordan.

L'originale sottoscritto in forma autografa in data 28/03/2023 è tenuto presso l'Istituto.